

Venerdì 18.2.83
LA REPUBBLICA (Cartellone)

e dell'occhio

■ CARLO LORENZETTI

Le sculture che vengono presentate in questa occasione, lamine d'ottone sbalzate, sono organizzate in composizioni spaziali aperte che definiscono la loro forma plastica in stretta correlazione con le fonti luminose. Creano così interessanti giochi chiaroscurali e offrono l'aspetto più recente della produzione di uno dei più apprezzati scultori romani.

Alla galleria Arco, via Alibert 18; tel. 6793915

■ SERGIO CECCOTTI

Una selezione di pitture ad olio realizzate negli ultimi anni rivisitano, fissandone le immagini ed i caratteri più segreti, alcuni angoli dei quartieri sorti a Roma fra gli inizi del secolo ed il 1930. Un vero e proprio itinerario pittorico all'interno di ambienti urbani estremamente caratterizzati, e che Ceccotti legge catturandone le atmosfere più misteriose.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151; Orario: 10,30-13; 16,30-20

dal 21

■ MARIO CEROLI

I bronzi di Riace sono riusciti ad esercitare il loro fascino anche sul celebre artista che, in questa mostra, presenta per la prima volta al pubblico dieci opere ispirate alle statue elleniche.

Presso il banco di Santo Spirito, piazza del Parlamento 18.

Qui sopra, «La Ninetta del Verzec» di Renzo Vespignani, accanto, in alto, un olio di Sergio Ceccotti: «La terrazza delle statue», in basso, un'opera di Peter Sorrell. Qui a fianco, «Gufi e cesto» di Valeriano Trubbiani. A destra; la «Vénus restaurée» di Man Ray, in alto «Orto botanico con dirigibile» di Giuseppe Bartolini, al centro, un'opera di Giuliano Pini

